



## PROVINCIA DI SONDRIO

PARERE N. 46

DEL 22/12/2021

### Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca

<i>Oggetto</i>	<b>Valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i.</b>
<i>Intervento</i>	PROGETTO DEFINITIVO MOBILITÀ SOSTENIBILE IN VALFURVA (SO) – SANTA CATERINA AUTO FREE E CHIUSURA DELLA STRADA DEI FORNI - SCHEDA 3.8 STRATEGIA D'AREA ALTA VALTELLINA
<i>Proponente</i>	ERSAF Parco Nazionale dello Stelvio
<i>Sito N2000</i>	ZPS IT 2040044 Parco Nazionale dello Stelvio ZSC IT2040013 Val Zebrù – Gran Zebrù – Monte Confinale ZSC IT2040014 Valle e Ghiacciaio dei Forni – Val Cedec – Gran Zebrù – Cevedale

#### IL DIRIGENTE

**VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

**VISTA** la Direttiva 147/2009/CE del Consiglio del 30 novembre 2009 relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;

**VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, e della flora e della fauna selvatiche" e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. 30 novembre 1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i. e in particolare l'art. 25 bis che detta disposizioni per la definizione, la regolamentazione e la gestione della Rete Natura 2000;

**VISTA** la D.G.R. 30 dicembre 2009 n. 10962 "Rete Ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi";

**VISTA** la D.G.R. 30 luglio 2008 n. 8/7884 "Misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde ai sensi del D.M. 17 ottobre 2007, n.184 – Integrazione alla D.G.R. n. 6648/2008";

**VISTA** la D.G.R. 8 aprile 2009 n. 8/9275 "Determinazioni relative alle misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde in attuazione della Direttiva 92/43/CEE e del D.P.R. 357/97 ed ai sensi degli articoli 3, 4, 5, 6 del d.m. 17 ottobre 2007, n. 184 – Modificazioni alla D.G.R. n. 7884/2008";

**VISTA** la D.G.R. 30 novembre 2016 n. 10/5928 "Adozione delle misure di conservazione relative ai 9 siti Rete Natura 2000 compresi nel territorio del Parco Nazionale dello Stelvio e trasmissione delle stesse al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i.";

**VISTA** la D.G.R. 29 marzo 2021 n. 11/4488 "Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano";

**VISTA** l'istanza di Valutazione di Incidenza relativa al PROGETTO DEFINITIVO MOBILITÀ SOSTENIBILE IN VALFURVA (SO) – SANTA CATERINA AUTO FREE E CHIUSURA DELLA STRADA DEI FORNI - SCHEDA 3.8 STRATEGIA D'AREA ALTA VALTELLINA in comune di Valfurva presentata il 17/11/2021 prot. 29576;

**VISTA** la documentazione progettuale redatta da Ing. Davide Del Simone;

**VISTO** lo Screening d'incidenza proponente che individua anche le condizioni d'obbligo sottoscritto dall'Ing. Davide Del Simone;

**VISTA** la relazione istruttoria di Screening valutatore redatta dal Servizio provinciale Produzioni vegetali, conclusasi positivamente e che condivide le condizioni d'obbligo individuate nello Screening proponente;

**CONSIDERATO** che il progetto definitivo prevede i seguenti interventi:

**INTERVENTO 1 - PARCHEGGIO PUBBLICO IN VIA SANTA CATERINA**

Vengono posizionati dei paletti dissuasori in ferro per delimitare il parcheggio con il marciapiede.

**INTERVENTO 2 - PARCHEGGIO PUBBLICO SAN MATTEO**

Viene asfaltata la superficie del parcheggio con l'individuazione degli stalli disposti a spina di pesce. Si regimano con nuova rete di scarico le acque meteoriche e si posa una barriera di protezione per la delimitazione tra il parcheggio ed il torrente Frodolfo.

**INTERVENTO 3 - PIAZZA MAGLIAVACCA**

Si predispongono un nuovo arredo urbano costituito da un dissuasore sul ponte, fioriere e panchine.

**INTERVENTO 4 - PARCHEGGIO PUBBLICO LA FONTE**

Viene asfaltata la superficie del parcheggio con l'individuazione dei nuovi posti auto. Si regimano con nuova rete di scarico le acque meteoriche, si predispongono un nuovo arredo urbano e illuminazione dell'area;

**VISTO** il Piano gestione del Sito Natura 2000 ZPS IT 2040044 Parco Nazionale dello Stelvio ZSC IT2040013 Val Zebrù – Gran Zebrù – Monte Confinale ZSC IT2040014 Valle e Ghiacciaio dei Forni – Val Cedec – Gran Zebrù – Cevedale

**VERIFICATO** che dai dati a disposizione della Provincia gli interventi non avranno effetti significativi sui specie e habitat e habitat di specie d'interesse comunitario;

**RIPORTATE** le conclusioni e motivazioni (parere motivato) della procedura di Screening: "*Si ritiene che la procedura di Valutazione di incidenza si possa concludere al livello I (Screening) con il rilascio di parere positivo di valutazione di incidenza, in quanto, sulla base delle informazioni acquisite, è possibile concludere che il PROGETTO DEFINITIVO MOBILITÀ SOSTENIBILE IN VALFURVA (SO) – SANTA CATERINA AUTO FREE E CHIUSURA DELLA STRADA DEI FORNI non determinerà incidenze significative sul Sito Natura 2000, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie. Il progetto, infatti, riguarda la riqualificazione di 3 parcheggi esistenti nel centro abitato di S. Caterina Valfurva e la posa di arredo urbano. Solo l'intervento 2 "Parcheggio S. Matteo" insiste in parte su un'area in cui è mappato l'habitat 3240; tuttavia dall'esame della documentazione fotografica e dalle informazioni ricevute dall'Ente gestore, l'habitat non risulta presente.*";

**CONSIDERATO** che il rispetto delle regole ordinarie di buona conduzione del cantiere e delle Condizioni d'obbligo ai sensi della DGR 4488/2021 individuate nello Screening proponente e

riportate nella parte dispositiva, sono sufficienti ad escludere possibili incidenze di segno negativo per la conservazione degli habitat, habitat di specie e per le specie presenti nel Sito:

## ESPRIME

ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. **parere di Valutazione di incidenza positivo**, in quanto, sulla base delle informazioni acquisite, è possibile concludere che il progetto "PROGETTO DEFINITIVO MOBILITÀ SOSTENIBILE IN VALFURVA (SO) – SANTA CATERINA AUTO FREE E CHIUSURA DELLA STRADA DEI FORNI - SCHEDA 3.8 STRATEGIA D'AREA ALTA VALTELLINA" in Comune di Valfurva, non determinerà incidenze significative sul sito Natura 2000 "ZPS IT 2040044 Parco Nazionale dello Stelvio";

## e DISPONE

1) il rispetto delle seguenti condizioni d'obbligo di cui alla D.G.R. n. 4488 del 29/03/2021 all. D, individuate nello Screening proponente e di seguito riportate:

1. il progetto verrà realizzato nel periodo .....\*, al fine di evitare possibili interferenze con la fase riproduttiva della maggior parte di animali di interesse conservazionistico e le attività di cantiere saranno comunque sempre limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale;
2. per accedere all'area interessata dal progetto/intervento/attività non saranno realizzate nuove strade temporanee tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
3. per piantumazioni ed inerbimenti saranno utilizzate specie autoctone di provenienza certificata, ecologicamente compatibili o, se in regione biogeografica alpina, fiorume locale;
4. al termine delle attività sarà garantito il ripristino morfologico e vegetativo dello stato dei luoghi (aree di cantiere, di deposito temporaneo, di stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste temporanee di servizio, nonché di ogni altra area che risultasse alterata a seguito dell'esecuzione dei lavori) con rimozione dei rifiuti prodotti e di quelli presenti nell'area di cantiere, ed eventuale utilizzo di idoneo miscuglio erbaceo autoctono per evitare l'erosione del suolo;
5. il progetto/intervento/attività non insisterà su aree occupate da Habitat (All.1 Dir. Habitat) e/o habitat di specie (All.2 Dir. Habitat e All.1 Dir. Uccelli);
6. nel caso che durante i lavori si verificano situazioni di rischio per la flora e la fauna presenti nell'area di intervento, si sospenderanno immediatamente i lavori e si avviseranno tempestivamente i tecnici dell'ente gestore del Sito, al fine di definire le azioni da condurre per risolvere le eventuali emergenze; \*\*
8. in caso di presenza di specie vegetali alloctone invasive nell'area di intervento si provvederà a sostituirle con specie autoctone coerenti con il contesto territoriale;

\* l'ente gestore specificherà con proprio atto il periodo in riferimento allo specifico/i Sito/i Natura 2000 considerato/i in base agli obiettivi di conservazione e alle caratteristiche ambientali del Sito gestito. L'ente potrà inoltre definire laddove sia necessario, gli orari di attività

\*\* l'ente gestore ha comunque sempre la facoltà di fare interrompere i lavori/attività nel caso di rischio per la flora e la fauna presenti

9. saranno delimitate chiaramente le aree di cantiere e verrà localizzato il più possibile il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione circostante; inoltre, l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

11. saranno impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto acustico ed il danno ambientale;
12. si adotteranno tutti gli accorgimenti per evitare la diffusione di specie esotiche invasive (ad esempio: la pulizia dei mezzi di cantiere prima di accedere all'area, e la ripiantumazione/risemina della vegetazione nei terreni oggetto di rivoltamento);
13. nel corso dei lavori si adotteranno accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e rifiuti solidi o liquidi derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto;
14. si adotteranno tutte le precauzioni e sarà usata la massima cautela, al fine di evitare sversamenti o perdite accidentali di sostanze inquinanti (idrocarburi, solventi, ecc.), che possano peggiorare lo stato di suolo, sottosuolo e acque superficiali e sotterranee; nel caso di sversamenti accidentali di tali liquidi, si provvederà al loro contenimento e rimozione tramite l'utilizzo di sabbia o di altro materiale inerte;
22. lungo le sponde interessate dagli interventi di progetto su entrambi i lati saranno assicurate fasce di vegetazione arbustiva di essenze autoctone da concordare con l'ente gestore del Sito, anche al fine di garantire una adeguata continuità ecologica.
23. sarà garantita l'irregolarità del fondo e delle sponde al fine di mantenere un'ideale diversificazione degli ambienti;
26. gli interventi/attività non prevedranno modifiche del regime idrico (in approvvigionamento e/o in scarico) per le aree caratterizzate dalla presenza di habitat di interesse comunitario;
33. qualora si registrasse (da parte del Proponente o dell'Ente gestore), successivamente all'attuazione degli interventi, una colonizzazione dell'area oggetto degli interventi da parte di specie alloctone invasive o sinantropiche (es. *Solidago gigantea*, *Buddleja davidii*, *Reynoutria japonica* ecc.) è fatto obbligo di rimuovere le medesime facendo riferimento alle indicazioni previste dalla "Strategia di azione e degli interventi per il controllo e gestione delle specie alloctone invasive" (<https://naturachevale.it/specie-invasive/strategia-regionale-per-il-controllo-e-la-gestione-delle-specie-aliene-invasive/>);
34. i soggetti posti a dimora saranno sottoposti a manutenzione per un periodo non inferiore a 3 anni e dovranno essere tempestivamente sostituiti in caso di fallanza;
37. l'illuminazione esterna sarà limitata e non indirizzata dal basso verso l'alto e non sarà radente ai muri o alle pareti.

2) la trasmissione del presente parere al Comune di Valfurva, alla Regione Lombardia DG Ambiente e Clima, al Gruppo Carabinieri Forestale Sondrio, alle GEV della Comunità Montana Alta Valtellina e alla Polizia Provinciale, per le relative competenze.

Qualora si apportassero variazioni al progetto presentato, le stesse dovranno essere preventivamente sottoposte a procedura di Valutazione di incidenza.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e tutte le eventuali autorizzazioni o gli altri atti di assenso comunque denominati, la cui acquisizione è prevista dalle normative vigenti.

IL DIRIGENTE REGGENTE

Pieramos Cinquini

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005